

**PROGRAMMAZIONE FINALE  
DELLA ATTIVITA' DIDATTICA  
STORIA**

**Anno Scolastico 2013-14**

**CLASSE 3°C**

**insegnante Elena Farruggia**

**COMPETENZE:**

**Nel secondo biennio l'insegnamento si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale/globale e storie settoriali, per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali ai cambiamenti dei sistemi economici e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche.**

In continuità con quelle del primo biennio si svilupperanno, nella classe terza e quarta, le seguenti competenze:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi della scienze, delle tecnologie e delle tecniche
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.
- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

MODULI		conoscenze	Abilità	metodologia strumenti
1	<b>Le trasformazioni tra X e XIV secolo: dalla società curtense alla società urbana</b>	Sviluppo demografico, agricolo e mercantile; colonizzazione di nuove terre e nuovi insediamenti; lo sviluppo dei commerci e delle città; le innovazioni tecniche nel lavoro agricolo; le innovazioni nello sfruttamento dell'energia (mulini ad acque e eolici)	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.  Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.	<b>Per tutti i moduli</b>  Mediazione didattica, attraverso una pluralità di strumenti (immagini; carte geostoriche; grafici temporali; tabelle, mappe, schemi; testi storiografici opportunamente selezionati e/o rielaborati; lettura selettiva

		concetti di: CRESCITA DEMOGRAFICA CRESCITA ECONOMICA DISBOSCAMENTO NUOVI REGIMI ALIMENTARI FIERE E MERCATI ASSI COMMERCIALI URBANIZZAZIONE ECONOMIA MONETARIA	+ abilità modulo1	del libro di testo in adozione) volta a far acquisire agli studenti autonomia nella ricostruzione dei processi storici e nella collocazione dei singoli percorsi in una rete via via più complessa di conoscenze storiche	
2	<b>Tra medioevo e età moderna</b>	La crisi del trecento la peste nera L'invenzione degli stati nazionali la guerra dei Cent'anni, ovvero "la lunga guerra che chiude il medioevo" Simbologia della figura di Giovanna d'Arco  concetti di:  CRISI EPIDEMIA/PANDEMIA RIVOLTA SQUILIBRIO STATO NAZIONALE GUERRA CIVILE	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.  + abilità moduli 1,2		
3	<b>L'Europa alla conquista del mondo: cultura, scoperte e imperi: Il cinquecento</b>	Le civiltà amerinde, africane e asiatiche La supremazia tecnologica cinese ; La ricerca europea di nuove rotte commerciali. La "scoperta dell'America. La scoperta della via per le Indie e l'identificazione della terre d'America.	abilità moduli 1,2,3	Il modulo privilegia nella sua prima parte l'utilizzo di carte, mappe concettuali, lettura selettiva del manuale	

	<p><b>come secolo di grandi trasformazioni</b></p>	<p>L'unificazione dell'ecumene e i primi imperi coloniali Economia e società nel Cinquecento Il Rinascimento La rottura religiosa dell'Europa</p> <p>concetti di:</p> <p>SCAMBIO COLOMBIANO GENOCIDIO CONQUISTA IMPERO COLONIALE RIVOLUZIONE CULTURALE RIFORMA CONTRORIFORMA</p>			
	<p><b>STORIA LOCALE</b> Gli insediamenti altomedievali nella "Terra tra i monti" - La città di Bolzano tra XII e XV Secolo</p>		<p>Collocare la storia locale in una rete di relazioni con la storia generale Conoscere le principali risorse del territorio (archivi, musei, siti archeologici etc.) per la storia a scala locale</p> <p>Essere consapevoli che i beni culturali del territorio sono parte del patrimonio culturale collettivo e strumenti per la ricostruzione del passato anche locale</p> <p>Ricostruire temi e aspetti del passato locale attraverso ricerche storicodidattiche</p>	<p>Lettura guidata e ricerca di informazioni da: Lo statuto di Bolzano</p> <p>Visita guidata alla città medievale con spiegazione degli affreschi della cappella dei Domenicani</p>	

		con l'uso di fonti e testi storici		
		+ abilità moduli 1,2,3,4,5,6,7		

**\* rafforzamento delle abilità esercitate nel primo biennio:** *Analizzare il rapporto che lega il nostro presente al lontano passato. Definire i fatti storici in ordine alle durate, alle scale spaziali, ai soggetti*  
*Comprendere e utilizzare atlanti storici e geografici con carte tematiche, rappresentazioni spaziali, grafici temporali, tabelle sinottiche*  
*Applicare una lettura selettiva del manuale per ricerca di informazioni inerenti al tema affrontato*  
*Comprendere la coesistenza nella storia dell'umanità di permanenze di lunghissima durata e di rotture rivoluzionarie foriere di grandi processi di trasformazione*

## VERIFICHE/VALUTAZIONE

Tutte le fasi di lavoro sono state accompagnate da verifiche attente e analitiche, che misurano le conoscenze e le abilità su cui la fase di lavoro è incentrata e che tramite l'osservazione del processo di apprendimento consentono di ritornare sui percorsi al fine di una corretta acquisizione dei contenuti e delle procedure date.

A seconda del percorso e/o dell'argomento sono state usate diverse tipologie di verifiche: riassunto; risposte a domande chiuse; risposte a domande aperte; breve articolo di giornale, relazione.

Sono sempre stati messi a disposizione degli alunni tutti i materiali relativi agli argomenti oggetto di verifica, in modo da abituarli a un'esposizione (scritta o orale) documentata

La valutazione ha sempre tenuto conto, per ciascun alunno sia dei livelli di partenza e dei progressi nell'apprendimento sia della partecipazione in classe.

L'insegnante

Gli studenti